

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 2-3060

L.R. n. 14/2025 art. 4. Approvazione linee di indirizzo per il sostegno e l'organizzazione di campagne informative istituzionali volte a far conoscere i servizi erogati dagli enti pubblici e dagli enti del terzo settore che operano nel campo dell'ascolto come strumento di contrasto alla solitudine ed all'abbandono sociale; stanziamento risorse per gli anni 2026/2027 per complessivi euro 40.000,00..



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 2-3060/2026/XII

OGGETTO:

L.R. n. 14/2025 art. 4. Approvazione linee di indirizzo per il sostegno e l'organizzazione di campagne informative istituzionali volte a far conoscere i servizi erogati dagli enti pubblici e dagli enti del terzo settore che operano nel campo dell'ascolto come strumento di contrasto alla solitudine ed all'abbandono sociale; stanziamento risorse per gli anni 2026/2027 per complessivi euro 40.000,00.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

la L.R. n. 14 del 24 luglio 2025 *“Interventi per prevenire e contrastare la solitudine e l'abbandono sociale. Istituzione della Giornata regionale dell'ascolto per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale”* stabilisce, all'articolo, 1 che *“la Regione, al fine di favorire il benessere e l'integrazione sociale della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali, valorizza e promuove attività dirette a prevenire e contrastare la solitudine e l'abbandono sociale, con particolare riferimento alle persone in condizioni di fragilità o di svantaggio sociale o economico”*;

ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) della citata L.R. 14/2025, la Regione *“sostiene ed organizza campagne informative istituzionali volte a far conoscere i servizi erogati dagli enti pubblici e dagli enti del terzo settore che operano nel campo dell'ascolto come strumento di contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale”*;

l'art. 6 della medesima legge individua le risorse volte a sostenere gli oneri derivanti dalla relativa applicazione, nella misura di euro 20.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2025/2027.

Premesso, inoltre, che:

il Rapporto globale della Commissione sulle Relazioni Sociali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, pubblicato a fine giugno 2025, stima che ogni anno la solitudine e l'isolamento sociale risultano causa determinante di 871.000 morti nel mondo (periodo di riferimento 2014/2019). Circa una persona su sei soffre di solitudine cronica, che genera un impatto negativo anche sulla salute fisica e mentale;

la solitudine colpisce persone di tutte le età: tra il 17% e il 21% degli individui di età compresa tra 13 e 29 anni ha dichiarato di sentirsi soli; le persone in grave marginalità necessitano di un percorso graduale di recupero della fiducia, della dignità e delle competenze necessarie al reinserimento.

le relazioni annuali sulla situazione economico-sociale di IRES Piemonte evidenziano il rischio di una "povertà relazionale" legata alla rarefazione dei punti di aggregazione spontanea. Questa condizione priva gli adolescenti di contesti protetti di confronto, amplificando i dati nazionali dell'ISTAT e dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA), che registrano una crescita di disturbi legati all'ansia, alla solitudine involontaria e alla difficile gestione della rabbia.

In un contesto a bassa densità abitativa, le tensioni interpersonali rischiano di cronicizzarsi, sfociando in dinamiche di cyberbullismo o in conflitti sommersi all'interno delle famiglie e delle scuole, in parallelo a una diffusa frammentazione dell'attenzione legata all'iperstimolazione digitale.

In Italia, il fenomeno dell'isolamento sociale sta assumendo dimensioni preoccupanti: secondo i dati ISTAT del 2023, in media circa il 13% degli italiani dichiara di non avere una rete di supporto sociale su cui contare in caso di necessità, con picchi del 25% tra le persone con età superiore ai 75 anni e addirittura del 33% tra gli ultraottantenni. Per quanto riguarda i giovani, il 18% degli italiani tra i 18 e i 34 anni riporta sentimenti di isolamento sociale significativo; l'aumento dell'isolamento sociale, della vulnerabilità emotiva e del disagio psicologico degli adolescenti, si sono acuiti nel post-pandemia.

secondo un'analisi dati sugli anziani del marzo 2024 condotto dall'Università del Piemonte Orientale pubblicato su Upo Aging Project, l'isolamento sociale e la solitudine giocano un ruolo cruciale nei meccanismi di incidenza, progressione delle malattie e tasso di mortalità nei soggetti affetti da disturbi cardiovascolari e, in alcuni casi, anche da patologie oncologiche;

a piattaforma di informazione medico scientifica NeuroNews24 riporta che dai dati dei primi sei mesi del 2025, raccolti da Telefono amico Italia, ci sono stati oltre 3.000 appelli anti suicidi, mostrando un trend in crescita nell'ultimo biennio;

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale "Welfare", Settore "A2205C Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia" si rende necessario definire le linee di indirizzo volte alla realizzazione della campagna informativa prevista dall'art. 2 citato, attraverso un progetto che:

- assicurarsi, attraverso la sinergia tra la Regione Piemonte e il soggetto attuatore, la cooperazione ed il coinvolgimento tra il livello istituzionale ed il privato sociale, la cui valorizzazione delle esperienze piemontesi già presenti è elemento fondamentale nella costruzione e nell'attuazione della progettualità, nelle forme di cui all'art. 55, comma 3, del d.lgs. 117/2017;

- preveda una serie di azioni integrate e coordinate, finalizzate a dare risalto e diffusione alle esperienze, sviluppate in seno al Terzo settore e attive nel territorio piemontese, di contrasto all'abbandono attraverso l'ascolto, tra le quali, a titolo esemplificativo, l'organizzazione di giornate o campagne informative, la creazione di un portale regionale dedicato, l'attivazione di iniziative promozionali negli istituti scolastici o tra i soggetti a maggior rischio;

- garantisca il coinvolgimento dei Centri di servizio per il volontariato (CSV) di cui agli artt. 61 ss del d.lgs. 117/2017, aventi sede in Piemonte, quali soggetti che perseguono, istituzionalmente e per

espressa previsione di legge, obiettivi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto dell'azione volontaria nella comunità locale (art. 63, comma 2, lett. a) d.lgs. 117/2017);

- contempli un orizzonte temporale che si estenda quantomeno sino al 31/12/2027;

- programmi, da parte di Regione, un contributo alla realizzazione del progetto in misura complessiva massima di euro 40.000,00, a fronte della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore.

- Il responsabile del Procedimento è il dott- Alberto Rissolio, dirigente del Settore A2205C

Ritenuto, pertanto, di demandare al Settore A2205C (Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia), incardinato presso la Direzione A22000 – Welfare, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la selezione del soggetto attuatore.

Dato atto che le risorse necessarie per la realizzazione del progetto sono stanziare a bilancio sul capitolo 188290 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, con la seguente ripartizione:

- anno 2026, euro 20.000,00

- anno 2027, euro 20.000,00

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 40.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare gli indirizzi esposti in premessa volti alla realizzazione della campagna informativa prevista dall'art. 2 comma b) della Lr del 24 luglio, n. 14;

- di demandare al Settore regionale "Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia", incardinato presso la Direzione "Welfare", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la presentazione della proposta progettuale da redigere in conformità agli indirizzi indicati in premessa, nonché per l'attuazione della presente deliberazione in ordine a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b) della l.r. n. 14 del 24 luglio 2025;

- che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 40.000,00, trova copertura nel capitolo 188290 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, con la seguente ripartizione:

- anno 2026, euro 20.000,00

- anno 2027, euro 20.000,00

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.